



**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FIORENZUOLA D'ARDA  
E  
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI UNITARIE DEI PENSIONATI  
PER  
GLI INTERVENTI DI POLITICA SOCIALE PER L'ANNO 2013**

**PREMESSA**

Il giorno 7/12/2013 presso la sede del Comune di Fiorenzuola d'Arda si sono incontrate la delegazione unitaria dei Sindacati e rappresentanti della Amministrazione Comunale.

Per il Comune sono presenti l'Assessore alle Politiche Sociali Angelo MUSSI;

Per il sindacato sono presenti:

- per CGIL : Lino Lovotti per SPI-CGIL : Mario Cabrini
- per CISL ..... per FNP-CISL ;Baldini Aldo, Nicelli Domienico
- per UIL .....per UILP-UIL: Pasquale Negro

L' incontro è servito per mettere a punto un protocollo di intesa tra le parti, di seguito riportato, relativo alla politica sociale del Comune di Fiorenzuola per l'anno 2013

Il presente protocollo sancisce l'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Fiorenzuola d'Arda e le Organizzazioni sindacali unitarie in ordine a indirizzi condivisi di politica sociale in favore della popolazione residente nel territorio comunale e/o nella zona del Distretto socio-sanitario di Levante pur nella consapevolezza delle parti che la pesante crisi economica in atto e i tagli della manovra finanziaria, del patto di stabilità e le limitazioni in ordine alla spesa del personale e degli investimenti condizionano e limitano pesantemente l'azione della Amministrazione Comunale.

In tale contesto l'Amministrazione Comunale di Fiorenzuola d'Arda, rispondendo anche alle sollecitazioni delle Organizzazioni sindacali e nel tentativo di rendere meno pesante per i cittadini gli effetti della crisi economica, intende assumersi precise responsabilità in ordine alle scelte di Bilancio 2013 facendo proprio l'impegno di mantenere invariato il livello di copertura delle garanzie sociali acquisite e il livello quali-quantitativo dei servizi sociali attualmente in atto

Altro punto qualificante del protocollo è l'impegno di entrambe le parti, di consolidare la consuetudine di confronti periodici di informazione, di consultazione, di orientamento sulla materia in oggetto, nel rispetto delle reciproche competenze e ambiti decisionali.

Ciò premesso, l'Amministrazione fornisce le informazioni e gli orientamenti che seguono pertinenti gli impegni già assunti o da assumere in ordine alla popolazione del proprio territorio.

**A.1 WELFARE E TARIFFE**

Relativamente all'anno 2013 L'Amministrazione Comunale, pur nella situazione di diminuzione delle risorse sopracitata ha operato una scelta chiara e precisa di mantenere inalterato il livello di copertura e di erogazione quali-quantitativa dei servizi sociali ed educativi già presenti e operanti sul territorio con l'attenzione di non penalizzare gli utenti con aumenti tariffari o rette dei servizi.

Il Comune di Fiorenzuola infatti ha previsto per l'anno 2013 per l'insieme dei servizi socio-educativi la spesa complessiva di € 5.315.898,00 così articolata:

- Servizi per lo sport: € 228.543,00
- Servizi di assistenza sociale € 2.627.534,00
- Servizio strutture e residenza protetta € 495.061,00
- Servizio prevenzione e riabilitazione € 219.740,00
- Servizi per la prima infanzia e asilo nido € 463.162,00
- Servizio scuole materne € 291.705,00
- Servizio scuole elementari € 128.650,00



- Servizio scuole medie € 86.600,00
- Servizio di assistenza scolastica € 749.413,00
- Servizi per i giovani e biblioteca e sport € 97.490,00

Rispetto al contributo per gli affitti nell'anno 2013 la Regione Emilia Romagna e lo Stato non hanno più previsto uno specifico contributo e pertanto neppure l'Amministrazione Comunale. Tuttavia è stato introdotto nel Bilancio Comunale dell'anno 2013 una misura per contrastare le situazioni di emergenza abitativa sempre più numerose dovute alla impossibilità, per effetto della disoccupazione, di provvedere al pagamento dell'affitto con conseguente situazione di sfratti per morosità. Tale intervento prevede un contributo di € 40.000,00 per l'intero Distretto di Levante cui va aggiunto il 20% -30% a carico di ciascuna Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale applica a tutti i servizi il criterio di valutazione del Reddito ISEE per l'accesso a prestazioni agevolate. Infatti il Consiglio Comunale ha approvato dal 2008 il Regolamento generale dell'applicazione ISEE e l'adeguamento conseguente dei regolamenti di accesso ai singoli servizi. Le tariffe e i limiti di reddito per le esenzioni, riduzioni e prestazioni agevolate relativamente ai servizi per l'infanzia e per la scuola sono stati approvati con Atto di Giunta nel 2008 e sono tuttora in vigore, anche se dovranno subire una revisione a seguito della approvazione del nuovo ISEE da parte del Consiglio dei Ministri in data 3/12/2013.

Sono ancora esclusi da tale applicazione del criterio ISEE i servizi per anziani soggetti al processo di Accreditamento (Assistenza domiciliare, Centro Diurno Socio-assistenziale per anziani e Accesso alle strutture residenziali) per i quali si provvederà ad applicarlo per l'anno 2014 in quanto in data 3 Dicembre 2013 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il Decreto relativo al nuovo ISEE e conseguentemente con specifica direttiva della Giunta regionale la Regione Emilia Romagna indicherà le modalità di concorso da parte degli utenti al costo alle prestazioni ai sensi delle novità normative introdotte dalla Regione Emilia Romagna con l'art. 49 della Legge regionale del 22 Dicembre 2009 n. 24.

## A.2 ACCREDITAMENTO

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda in quanto Comune Capofila del Distretto di Levante svolge una funzione fondamentale e decisiva sia nei processi di programmazione distrettuale sia nei processi di qualificazione dei Servizi il cui strumento fondamentale individuato dalla Regione è il percorso di accreditamento delle strutture e dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili.

Infatti il 31 Dicembre 2010 si è conclusa la prima fase del percorso di accreditamento con l'avvenuta concessione dell'accREDITAMENTO transitorio ai soggetti che ne hanno fatto domanda e hanno dimostrato di possederne i requisiti da parte del Comune di Fiorenzuola d'Arda in quanto Ente istituzionalmente competente come definito dalla DGR 514/2009.

Sono state accreditate:

12 Case residenze per anziani

6 Centri Diurni per anziani

2 Centri Socio-riabilitativi residenziali per disabili

5 Centri Socio-riabilitativi diurni per disabili

5 Servizi di Assistenza domiciliare per anziani e disabili che complessivamente ricomprendono i Servizi di n. 23 Comuni del Distretto di Levante.

Nel 2011 si è conclusa la seconda fase con la stesura e sottoscrizione, entro il 30 Giugno, dei Contratti di servizio e l'applicazione delle rette e tariffe come determinate dalle Direttive regionali relative all'accREDITAMENTO e dagli indirizzi applicativi approvati dal Comitato di Distretto che potranno determinare possibili cambiamenti rispetto alle rette e tariffe attualmente in essere.

Nel 2013 sono state riapprovate le tariffe valevoli per l'anno 2013 per tutti i servizi accreditati con l'obiettivo raggiunto di non pesare ulteriormente sugli utenti. Il Comune di Fiorenzuola è impegnato a monitorare gli esiti del percorso di accREDITAMENTO e a condividere con il Sindacato gli eventuali aggiustamenti e correzioni che si rendessero necessari, anche in vista della ridefinizione delle tariffe per l'anno 2014. Inoltre a seguito della delibera della Giunta regionale n. 1989/2012 il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha provveduto a prorogare l'accREDITAMENTO transitorio e di conseguenza anche a prorogare il Contratto di Servizio attualmente esistente fino al 31/12/2013 per tutti i servizi accreditati del Distretto di Levante.



### **A.3 POTENZIAMENTO UFFICIO DI PIANO**

Il Comune di Fiorenzuola è impegnato anche nell'anno 2013 a coordinare e gestire l'Ufficio di Piano. In specifico per l'anno 2013 si è provveduto a mantenere e fare funzionare a pieno regime l'Ufficio di Piano per garantire il rispetto delle funzioni ad esso assegnate con particolare riferimento alla funzione di programmazione territoriale e di monitoraggio all'interno di un più vasto sistema integrato di governance distrettuale che ricomprende le funzioni del Nuovo Ufficio di Piano, del Sistema integrato per l'accesso e del Servizio di pianificazione e controllo strategico secondo quanto indicato nelle linee organizzative di tali organismi approvate dal Comitato di Distretto il 18 Novembre 2010 e del 21 Novembre 2011.

### **A.4 PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA E INDIRIZZI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI**

Per quanto attiene ai servizi socio/assistenziali specifici erogati da questa amministrazione confluiscono nella materia dell'intesa i seguenti settori di intervento:

- Tutti i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari di competenza Comunale
- Tutti i servizi di assistenza scolastica e relativi alla prima infanzia.
- Tutti i servizi alla persona a supporto della crescita formativa ed educativa e di gestione del tempo libero che saranno sostenuti alla luce di tre premesse che questa Amministrazione ritiene fondamentali:
  - La prima, è assolutamente prioritario mantenere il livello di erogazione dei servizi attualmente garantito pur sapendo che ciò costituisce già un obiettivo strategico di non facile perseguimento per la complessità e l'onerosità che comporta soprattutto in questa situazione di riduzione della spesa pubblica;
  - La seconda attiene alla flessibilità dei servizi e all'imprevedibile impatto, e ricognizione con bisogni che evolvono e mutano, tali da richiedere una capacità funzionale di ascolto e attenzione al contesto sociale di riferimento, come premessa per ogni intervento che voglia essere efficace.
  - La terza si riferisce alla coerenza della programmazione all'emergere dei bisogni nuovi che con riferimento particolare a Fiorenzuola e all'intero Distretto sono posti in evidenza nel modo seguente:

Le trasformazioni più rilevanti negli ultimi anni all'interno della struttura della popolazione residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda risultano essere le seguenti:

1. Un progressivo aumento della Popolazione totale a partire dall'inizio degli anni novanta coincidente con l'inizio del fenomeno delle immigrazioni. Al 31/12/2012 la popolazione residente a Fiorenzuola ha raggiunto il numero di 15.502 abitanti
2. Un progressivo aumento della popolazione anziana in termini assoluti e un aumento ancora più marcato della popolazione degli anziani che hanno superato i 75 anni. Al 31/1/2012 la popolazione anziana di età superiore ai 65 anni aveva raggiunto il numero di 3.951 pari al 22,9% della popolazione totale, mentre la popolazione di età superiore ai 75 anni era di n. 1.846 pari al 11,9% della popolazione totale.
3. Un aumento costante della popolazione immigrata. Infatti al 31/12/2012 la popolazione immigrata ha raggiunto il numero di n. 2.877 abitanti pari al 18,55 % della popolazione totale.

A seguito della approvazione della L.R. 12/2013 Il Comune di Fiorenzuola in qualità di Comune Capo Distretto si impegna ad operare per individuare nell'ambito del Distretto di Levante una unica forma pubblica di gestione dei Servizi socio-sanitari pubblici da sottoporre al Comitato di Distretto di Levante.

#### **Famiglie e minori**

- Aumento del tasso di natalità e quindi aumento della popolazione infantile in particolare dei minori stranieri
- Aumento del numero dei nuclei familiari e loro contrazione in termini di numero di componenti per lo popolazione italiana. Aumento invece del numero dei figli per la popolazione straniera.
- Aumento delle famiglie unipersonali soprattutto tra la popolazione anziana e delle famiglie monogenitoriali dovute all'aumento de tasso di instabilità coniugale(separazione,divorzi).

#### **Giovani**

- Presenza di Modelli educativi contraddittori da parte degli adulti
- Diffusione di comportamenti giovanili a rischio (Bullismo, aggressività, abbandono scolastico)
- Aumento del Consumo e abuso di sostanze illegali associate ad alcool
- Aumento dei giovani immigrati di seconda generazione in ricerca di identità.



### Anziani

- Aumento costante della popolazione ultrasettantacinquenne (11,9%), quindi aumento della popolazione a rischio elevato sia sociale che sanitario e quindi bisognosa di assistenza totale in quanto non autosufficiente.
- Aumentano tra gli anziani le famiglie uni personali. Aumento quindi di situazioni determinate da situazioni di solitudine, di isolamento, di mancanza di reti sociali e di abbandono che richiedono interventi di sostegno e supporto per il mantenimento nel loro contesto familiare.
- Invecchiamento della popolazione: il 22,9% della popolazione è anziana: Tale condizione è allo stesso tempo una conquista e una sfida per il sistema di Welfare che va ripensato anche in considerazione della possibile valorizzazione degli anziani e delle loro risorse (lavoro di pubblica utilità) e della efficacia delle riposte alla condizione di bisogno e di non autosufficienza.

### Disabili

- Aumento dei disabili invalidi civili (15,02%) della popolazione dovuto anche all'aumento della speranza di vita.
- Invecchiamento dei disabili con conseguente perdita del supporto familiare e del prolungamento della fase assistenziale e quindi aumento delle persone che richiedono assistenza
- Aumento delle forme di disabilità acquisite sia di tipo degenerativo che di tipo traumatico
- Difficoltà di inserimento lavorativo per maggiore richiesta di specializzazione del mercato del lavoro e per la crisi attuale del sistema economico che di fatto preclude l'inserimento al lavoro dei soggetti più deboli.

### Stranieri

- Crescita costante della popolazione straniera (18,55% sul totale) della popolazione di Fiorenzuola.
- Stabilizzazione del fenomeno dell'immigrazione con aumento dei ricongiungimenti familiari (i minori sono il 31,54% del totale della popolazione minorile comunale
- Aumento quindi della presenza di minori stranieri nelle scuole
- Aumento di fenomeni di marginalizzazione sociale dovuti alla mancanza di lavoro e/o di casa. La crisi economica ha colpito in modo più consistente la popolazione straniera con conseguenze di aumento dello stato di deriva sociale di famiglie specie con figli minori.

### Povertà ed esclusione sociale

- Presenza di disagio conclamato di persone adulte dovuto a diversi fattori: povertà, disagio psichico, dipendenza, disoccupazione, alcoolismo.
- Nuove forme di disagio, accentuate dalla attuale crisi economica quali nuclei monogenitoriali a basso reddito (spesso donne sole con figli), lavoratori precari, perdita del lavoro, perdita della casa, impossibilità di far fronte alle esigenze della quotidianità (pagamento delle bollette di luce acqua, gas ecc).

Il Comitato di Distretto ha approvato in data 3 Aprile 2009 il Piano triennale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 che ricomprende anche il Piano per la non autosufficienza per anziani e disabili e che è lo strumento fondamentale di programmazione per i prossimi tre anni. Infatti nel Piano triennale sono contenuti tutti gli indirizzi e gli obiettivi di politica sociale del Distretto di Levante e quindi anche del Comune di Fiorenzuola d'Arda che sono declinati per l'anno in corso nel Programma attuativo 2013 che è stato approvato dal Comitato di Distretto 29 Luglio 2013 che ha assunto quale riferimento il cambiamento del Contesto sociale e dei bisogni sociali sopra richiamati e il mantenimento del livello di diffusione quantitativa dei servizi e di miglioramento della qualità sia nella percezione dei fruitori che nella definizione di standard oggettivi di erogazione.

### A.5 POLITICHE ABITATIVE

Il Comune partecipa, anche economicamente, alla revisione del progetto dell'ACER di diventare soggetto di mediazione per l'affitto anche in riferimento alle abitazioni private, cioè di svolgere anche una funzione di agenzia per l'affitto che ha cominciato ad operare anche se permangono alcuni aspetti di criticità.

Il Comune si impegna a garantire un sostegno alle famiglie in difficoltà e in emergenza abitativa insorta a seguito della perdita di lavoro per la crisi economica anche utilizzando i fondi regionali stanziati allo scopo.

ACCORDO COMUNE DELEGAZIONE SINDACALE



### **B.1 ASSISTENZA DOMICILIARE E CENTRO DIURNO PER ANZIANI**

Il Comune si impegna al mantenimento del livello qualitativo e quantitativo attuale del servizio di Assistenza domiciliare e del Centro Diurno con attenzione particolare ai soggetti non autosufficienti. Il livello quanti-qualitativo raggiunto è comprensivo del servizio di consegna pasti in tutti giorni dell'anno compresi i festivi e del mantenimento dell'assistenza nell'arco di almeno 12 ore nei giorni feriali

Il Comune di Fiorenzuola garantisce i requisiti previsti dalla Regione Emilia Romagna per l'assistenza domiciliare e il centro Diurno ai sensi della D.G.R. n. 1206/2007.

Obiettivi qualificanti del servizio sono la attuazione e la regolazione delle dimissioni protette, l'ampliamento dei ricoveri temporanei di sollievo, il potenziamento del progetto demenze e di sostegno alle condizioni di fragilità che sono tutti interventi che vanno a rafforzare il sostegno alla domiciliarità delle persone anziane.

Nel 2010 a seguito dell'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna degli atti attuativi della DGR n. 514/2009 e in particolare l'approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio-sanitari per anziani e per disabili tali servizi sono stati accreditati. Il Comune di Fiorenzuola ha stipulato nel Giugno 2011 per i Servizi dell'Assistenza domiciliare e del Centro Diurno il contratto di Servizio che contiene, secondo le indicazioni della Regione Emilia Romagna, le condizioni, gli standard e i livelli di quantità e di qualità da garantire agli utenti per l'anno 2011 e per l'anno 2012 e 2013 fino alla fine del percorso di accreditamento transitorio.

### **B.2 IMU ED ADDIZIONALE I.R.P.E.F CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE**

Il Comune si è impegnato ed ha mantenuto per il 2012 e 2013 le aliquote IMU per la prima casa pari allo 0,4%.

Il Comune per l'anno 2013 ha previsto una fascia di esenzione dell'IRPEF addizionale comunale per i redditi fino a € 10.000,00

annui e una aliquota dello 0,6% per i redditi superiori a tale somma.

Il Comune ha aderito per l'anno 2012 e 2013 alla Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il contrasto all'evasione fiscale impegnandosi a svilupparlo in forma maggiormente incisiva per i prossimi anni.

### **B.3 RETTE DI RICOVERO**

Il Comune si è impegnato ed ha mantenuto nel 2013 i livelli di rimborso rette (variabili) sostenute nell'anno 2012.

### **B.4 ALTRI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIO-EDUCATIVI**

Il Comune si è impegnato ed ha mantenuto, nel 2013, i seguenti servizi:

- Soggiorni marini e montani;
- Corsi di ginnastica dolce per anziani
- Assegni di cura anziani e disabili;
- Telesoccorso
- Servizi per la prima infanzia (Asilo nido e asilo nido part-time)
- Trasporto scolastico
- Mensa scolastica
- Servizi integrativi della scuola (Prolungamento orario scuola materna, Assistenza disabili a scuola, Centri estivi per i bambini della scuola materna e delle scuole elementari)  
gli stessi livelli e condizioni assistenziali qualitativi e quantitativi del 2012.

### **B.5 POLITICHE ABITATIVE**

Il Comune si impegna a collaborare con ACER per la revisione, gestione e potenziamento dell'iniziativa avviata per la mediazione per l'affitto anche in riferimento alle abitazioni private, cioè di svolgere anche una funzione di agenzia per l'affitto. Il Comune si impegna inoltre a sostenere le famiglie che sono in condizione di morosità e di rischio di esecuzione dello sfratto attraverso l'utilizzo dei fondi regionali e comunali stanziati allo scopo.

### **B.6 ULTERIORI INIZIATIVE**

Attivazione di iniziative per la sensibilizzazione e per il contrasto al gioco d'azzardo patologico

Il Comune si impegna ad attivarsi per la stipula di una convenzione riguardante servizi funebri a prezzi calmierati.



Letto, confermato e sottoscritto

-per CGIL :

Lino Lovotti

..... *Lino Lovotti* .....

per SPI-CGIL :

Mario Cabrini

..... *Mario Cabrini* .....

-per CISL ..... per FNP-CISL ;

Baldini Aldo,

..... *Baldini Aldo* .....

Nicelli Domienico

..... *Nicelli Domienico* .....

-per UIL ..... per UILP-UIL:

Pasquale Negro

..... *Pasquale Negro* .....

Per il COMUNE l'Assessore alle politiche sociali Mussi Angelo ..... *Mussi Angelo* .....